

## **Il Carisma da vivere e proporre**

1) Nasce da Dio Creatore, che crea il bambino con-creatore e con-redentore.<sup>289</sup>

2) Il bambino con queste energie vocazionali, incominciando dalla famiglia, e poi con la scuola, il lavoro e la cultura corrente, incontra tutto il contrario rispetto alla propria dignità.<sup>290</sup>

3) Tutta la storia attesta che sempre, inconsciamente, l'uomo non rispetta la persona e Dio.<sup>291</sup>

4) Il bambino invece è creato con energie uniche ed irripetibili, che sempre crescono solo nell'amore, che è rispetto e scambio del rispetto nel modo e tempo giusto, come vuole ogni energia dell'albero della vita.<sup>292</sup>

5) Solo Dio ha questo rispetto e amore. Per questo crea le cellule germinali col "Totipotente (Dio), l'immortale (l'anima) e il sesso". Cellule indipendenti e personalissime, tanto che non contengono nessun "DNA" del padre o della madre. C'è solo Dio e la persona nell'amore.

6) Quando il bambino incontra persone senza l'esperienza di tutte le energie personali come l'amore vuole, sempre il bambino soffre, si chiude, si integra, si ammala nello spirito e nel corpo, si falsifica e, in proporzione, non s'incontra più né con se stesso, né con Dio, né con gli altri.<sup>293</sup>

---

<sup>289</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, capp. XIV e XV

<sup>290</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. VII

<sup>291</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XIV parte B "Forza di Dio nella storia"; cap. XV parte C la forza dell'anima nella storia. Per una trattazione più approfondita Cfr. Gozzi Paola, *L'Albero della Vita nella Storia*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2009

<sup>292</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XVI "Nuovo Sapere e Nuovo Potere" parte terza "L'Amore"

<sup>293</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XVI "Nuovo Sapere e Nuovo Potere" e parte quarta "Condizionamenti".

7) Poiché tutto ciò che si vive sempre viene registrato nello spirito e sulle cellule nervose che fondamentalmente non cambiano, tutto il passato di amore e di non amore e quindi di verità e violenza, permane registrato e condiziona permanentemente la propria vita.

8) Tale amore e non amore, favorisce o colpisce sempre l'“Io Potenziale” e tutto l'albero della vita che l'io potenziale contiene. L'albero della vita è composto dalle: a) forze di Dio; b) forze dell'anima o carattere; c) forze del sesso. Queste sono le tre forze principali.<sup>294</sup>

9) Queste forze sono contenute nelle cellule germinali e sono inconse. Poi esse passano sulle forze dei nervi e quindi sul corpo, attraverso il sistema nervoso neurovegetativo che è inconscio. Queste cinque forze inconse sono il 90% delle nostre forze. Irrorano poi la mente conscia che è il rimanente 10%. Ma se queste forze non sono nell'amore, con tale falsità rendono falsa anche la mente conscia.

10) Tutta questa falsità e violenza sempre registrata dal passato nel presente, condiziona perpetuamente tutte le energie dell'albero della vita. Condizionamenti che rimangono installati sulle energie del proprio albero della vita fino a quando non si vedono e non si risolvono. Tali condizionamenti non si vedono perché per il 90% sono inconsci e non si risolvono non solo per il non amore universale corrente, ma anche perché nei condizionamenti personali s'assommano tutti i condizionamenti storici e culturali del passato mai visti e mai risolti. Tali condizionamenti di falsità e violenza permangono nell'“Io Reale”.<sup>295</sup>

11) Quindi come “Io Potenziale” nasciamo e cresciamo solo nell'amore. Quando non c'è nel tempo e modo giusto questo rispetto o amore di tutto l'albero della vita, tutto ciò rimane registrato come permanente falsità e disturbo nell'io reale.

12) Le energie personali contenute nell'io potenziale e poste ordinatamente nell'albero della vita sono:

a) Il permanere delle forze di Dio. Tutto ciò è contenuto in modo speciale nel “Sigillo di Dio”. Sigillo che la Sacra Scrittura dice essere “prima che il mondo fosse” e che rimane sempre in noi, nonostante i diavoli

---

<sup>294</sup> Benolli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2000, cap 2 e Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XVI “Nuovo Sapere e Nuovo Potere” e parte seconda “L'Albero della Vita”

<sup>295</sup> Benolli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, cap.3

e i non amori; e poiché è “Dio con noi”, vivrà anche all’inferno per l’eternità. Dio non si distrugge. Questo Sigillo di Dio in noi è la Grazia e la forza più grande del nostro io potenziale.

b) Le forze dell’anima o del carattere. Tali forze sono uniche, indipendenti ed irripetibili, proprie solo di ogni persona. Ma mentre il Sigillo di Dio mai può essere colpito, sempre quando non c’è la pienezza dell’amore, l’anima o il carattere, in proporzione, ne risentono. L’anima sempre risente della mancanza d’amore dei genitori, della cultura presente e passata e di ogni incompletezza o falsità della vita.

c) Le forze del sesso. Nel sesso è contenuta la propria identità di maschio o di femmina come dice la Sacra Scrittura. Come energia anche il sesso cresce solo nell’amore ed è fatto per l’amore, ma quando non c’è carattere nell’amore - e il carattere nell’amore c’è solo quando il carattere è nell’amore di Dio - mai il sesso arriva all’amore. Anzi proprio il sesso, fin da Adamo e Eva quando si perde nell’albero della conoscenza del bene e del male, o comunque si stacca dalle energie di Dio, sempre si riduce sulla carne e sul diavolo come è successo ad Adamo ed Eva, che “s’accorsero di essere nudi ed entrarono nella morte”.

13) Queste tre forze di Dio, dell’amore e del sesso, sono le forze di base della vita. Sono contenute nelle cellule germinali che, come dice anche la biologia, contengono appunto il: “ Totipotente (Dio), l’immortale (anima) e il sesso”.

14) Queste forze poi passano sugli assoni del neurovegetativo inconscio. Esse sono prima del conscio, poi passano sul neurovegetativo inconscio. Sono forze che nascono dal Totipotente-Amore; crescono solo nell’amore. Tutto questo non è del 10% ossia della mente, ma irrorà la mente. Quindi la primazia della vita non è la mente, o l’albero della conoscenza del bene e del male, ma è l’amore di Dio, che rimane nel Sigillo di Dio, ci dà il carattere irripetibile e indipendente dei figli di Dio, e, con questo amore di Dio e carattere nell’amore, porta anche il sesso all’amore. Tutto lo sviluppo di queste forze nell’amore è la base della vita, che è la crescita nell’amore di esse, che sono inconse. Poi queste irrorano o bene o male la mente.

15) Quando queste forze di Dio, dell’anima e del sesso non sono rispettate o amate, allora la loro sofferenza e registrazione falsa condiziona i nervi inconsci che irrorano poi il corpo e la mente.

16) Quando i nervi sono portatori di forze negative e false, il corpo non regge e s'ammala. Il 90% delle malattie viene da tutta la falsità d'amore che inquina sempre prima le energie dello Spirito, poi dei nervi poi del corpo.

17) Quando le forze per il 90% inconse dell'albero della vita sono colpite e condizionate per il non amore, poiché sono esse che irrorano il rimanente 10% che è la mente, al momento in cui la irrorano effettivamente, pensate quanto inquinamento mentale e quale scienza o sapienza tutto ciò può produrre. Ecco perché la Sacra Scrittura ci dice di stare sull'albero della vita, e non passare senza maturità sull'albero della conoscenza del bene e del male. Ora comprendiamo anche perché storicamente non c'è mai stata sapienza e sana antropologia.<sup>296</sup>

18) Era necessario scoprire e vedere tutti questi errori sperimentati e registrati dal passato nel presente in ogni energia dell'albero della vita, per dare vero fondamento ad ogni scienza e ad ogni spiritualità. Che vita, che spirito, che scienza ci possono essere nella falsità? Tutte queste falsità secolari irrisolte si sono ripetute e riversate sempre su ogni bambino e persona. Sempre hanno colpito ed impedito lo sviluppo di ogni fede, anima, sesso, nervi, corpo e mente. Era necessario vedere e comprendere tanta violenza e distruzione di vita per poter essere in Dio e nell'amore, dando fondamento finalmente ad una sana antropologia.

19) Ma non basta vedere e comprendere tutti questi deleteri condizionamenti inconsci e consci, che si riversano tutti insieme su ogni persona. Era infatti ancor più necessario, con luce e amore, risolverli.

20) Tutti i condizionamenti provengono dal non amore, pertanto si risolvono solo con altrettanto amore. Ma gli uomini sempre dipendenti dagli uomini inquinati, come potevano vedere e risolvere tanti problemi di non amore? Può la legge, l'intelligenza, la struttura, l'organizzazione o la buona volontà vedere e risolvere tanto male? Questo male secolare e sempre irrisolto è anche oggi sempre percepito e registrato in ogni persona.

21) Inoltre, come dimostra tutta la storia, mai l'uomo ha sconfitto con una sana fede e con una sana scienza tante negatività interiori personali e sociali. Sempre c'è la pienezza della redenzione in Cristo, ma come mai poi non si raggiunge la pienezza dello Spirito Santo che è tutta la verità e vita che ci rende liberi? Il Padre crea, il Cristo va in Croce e risorge; ma cosa

---

<sup>296</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XIV parte A e cap. XV parte B

manca agli uomini per permanere nell'amore del Padre e del Cristo? Manca l'amore, manca l'anima, manca lo Spirito Santo. Ma il Padre è presente e il Cristo anche. Essi sono l'amore, ma come mai gli uomini non riescono a rimanere nella creazione del Padre e nella redenzione del Cristo?

22) Già da Adamo ed Eva si vede con chiarezza che c'è Dio che li crea con tutte le energie dell'albero della Vita. Subito, però, si presenta anche la forza intelligentissima e negativa del diavolo, che con l'inganno li allontana da Dio e dall'anima; li porta sull'albero proibito della conoscenza del bene e del male, "s'accorsero di essere nudi ed entrarono nella morte". Questa forza intelligentissima e negativa è sempre presente quando non c'è lo Spirito d'amore che è lo Spirito Santo. Tale forza negativa c'è sempre quando non c'è amore. Allora non c'è nemmeno spirito e verità. Senza questa potenza dello Spirito del bambino e dell'io potenziale, sempre l'intelligentissimo diavolo, s'inserisce nel "DNA" delle cellule nervose che non cambiano e li permane di generazione in generazione. Così tutta la storia testimonia che nonostante il Padre e Cristo, sempre gli uomini attraverso i condizionamenti del non amore, permangono imbrigliati nella dipendenza dagli uomini e dai diavoli. Gli uomini poi non sono più forti del diavolo, ma Cristo sì. Il diavolo ci fa vedere la grandiosità di Cristo, che va fino in Croce per sconfiggerlo e ci fa vedere anche la grandiosità della Madonna, che come ogni persona, permanendo nel Padre, con Cristo e lo Spirito Santo, sconfigge ogni diavolo e guarisce ogni malattia della falsa fede, dell'anima, del sesso, dei nervi e della mente. La Madonna, come lei stessa ha detto: tutte le generazioni la chiameranno beata, perché non ha diavoli, è piena di Dio, ha l'anima che magnifica il Signore, il sesso è immacolato nell'amore, pertanto ha i nervi ed il corpo sani, tanto da non essere nemmeno è morta. Per questo suo Sigillo di Dio in Dio, è sempre Madre per ogni uomo sofferente.<sup>297</sup>

23) Era necessario in tanto caos culturale ripetitivo e dipendente riscoprire la grandiosità della creazione in ogni bambino; riscoprire la grandiosità della redenzione e Croce di Cristo; ma anche riscoprire la grandiosità dell'energia indipendente, con-creatrice e con-redentrica di ogni persona che attraverso la Croce di Cristo e la propria croce risorge e riceve

---

<sup>297</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap. XVI "Nuovo sapere e nuovo Potere" e parte quinta "Riconoscere il diavolo"; per la Vergine Cfr. Benolli A. OMV, *Dieci punti di sviluppo di Vita e Missione* Roma, Italia Solidale Editrice, 2000, punto X, "La Madonna" e Dante Alighieri "Divina Commedia" Paradiso canto XIII

lo Spirito Santo. E' lo Spirito Santo, che sostiene tutto il nostro spirito che, come sperimenta la Madonna, mantiene sempre completo nell'amore l'albero della vita. Sempre con il nostro spirito nello Spirito Santo, vinciamo ogni diavolo e ogni malattia e amiamo ogni persona. La Madonna sempre con lo Spirito Santo magnifica il Padre, dà alla luce il Cristo e permane nell'amore universale di Madre per tutti. Questa è fede, scienza, antropologia, esperienza, amore, pace, vita e missione per sé e per ogni persona ieri, oggi e sempre, come Dio crea, Cristo salva e lo Spirito Santo vivifica se tu collabori con loro e sei con Cristo e il Suo Spirito prima che con gli uomini o con i diavoli. Proprio lo Spirito Santo è la verità che ci fa entrare nell'inconscio dell'io potenziale, ci fa vedere la realtà prodotta dal non amore nell'io reale, ci fa vedere i diavoli in esso contenuti e ci fa valutare la Croce di Cristo, per scacciarli e ritornare così alla pienezza dell'io potenziale del bambino in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo e così amare, parlare lingue nuove, scacciare i diavoli e guarire veramente ogni malattia dello spirito e del corpo dell'uomo d'oggi.

Roma, 20 Gennaio 2011



P. Angelo Benolli, O.M.V.  
Fondatore e Presidente  
di "Italia Solidale – Mondo Solidale"